

Lost Italy

N.O.F.4



Il padiglione Ferri dell'Ospedale Psichiatrico di Volterra e' diventato famoso per i graffiti che un degente ha inciso sulla parte esterna dell'edificio.

Il degente si chiamava Nannetti Fernando Oreste ma lui si definiva

"N.O.F. (4) = Nucleare Orientale Francese = Nazzioni Orientali Francesi = Nannetti Oreste Fernando grado Colonnello Astrale Titolo Imperatore di Francia Compresa sue Colonie"¹.

Questo numero monografico che fa seguito alla scheda sull'Ospedale Psichiatrico di Volterra, pubblicata sul sito www.lostitaly.it e' dedicato a lui e alla sua opera di cui oramai non rimangono che poche tracce.

I testi estrapolati dai suoi graffiti e dalle sue cartoline sono tratti dai libri

N.O.F. 4 Il libro della vita - a cura di Mino Trafeli
NANNETTI - a cura di Lucienne Peiry

mentre la parte narrativa da

Nannetti - di Paolo Miorandi

I libri sono recensiti a pag. 29

Foto di copertina di Michele Greco

¹ Da una cartolina mai spedita

In questo numero

Biografia	2
La sua opera	11

Recensione di libri	29
Appendice	31

Le notizie che si hanno sulla sua vita sono confuse e contraddittorie, rendendo ancora più misteriosa la sua figura.



Nacque a Roma il 3/10/1927 da Concetta Nannetti e da padre sconosciuto, che lo abbandonò insieme alla madre poco dopo la sua nascita.

All'età di sette anni, fu affidato a un'opera di carità e poi, a dieci anni, fu ricoverato in una struttura per minori affetti da problemi psichici.

Fu dimesso nel 1942 a causa di una grave forma di spondilite, e ricoverato per due anni all'ospedale Carlo Forlanini di Roma



Nel 1948 è processato per oltraggio a pubblico ufficiale (forse diede un pugno ad un carabiniere), accusa dalla quale viene prosciolto il 29 settembre dello stesso anno per "*vizio totale di mente*" e ricoverato in un manicomio giudiziario. Nel 1956 si trova nell'ospedale psichiatrico di Santa Maria della Pietà a Roma. Lì si mostra loquace, chiososo: parla a voce molto alta e viene definito "logorroico" nella cartella clinica.

Nel 1959 viene trasferito al "Ferri", sezione giudiziaria del complesso volterrano. Qui vi rimane fino al 1968 con qualche soggiorno anche al padiglione Charcol.

Abbandona il linguaggio verbale e ha contatti solo con Aldo Trafeli, infermiere-custode.

All'ospedale non riceve né visite, né notizie e le cartoline che indirizza a persone esistenti o immaginate vengono regolarmente trattenute nella struttura, analogamente a quanto si fa per tutti gli altri degenti.



Nel 1973 e' assegnato all'Istituto Bianchi di Volterra e, come molti altri ex-pazienti, vi rimane fino alla morte, avvenuta nel 1994.

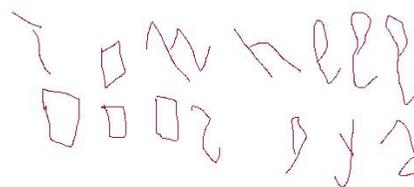
"Caro Giovanni mandami qualche migliaio di lire per sbarcare il lunario finché mi trovo dentro in questa cassa di salute finché non esco di fuori che spero che sia presto credo per la prossima metà dell'anno 1966. Poi alla mia uscita quando lavorerò ti rendo i soldi che mi mandi, se non mi mandi niente non ti do niente"²

² Da una cartolina

Nei 9 anni della sua degenza al padiglione Ferri dal 1959 al 1961 e dal 1968 al 1973 Nannetti incise con le fibbie del panciotto, in dotazione ad ogni gente, il suo "libro" personale lungo le pareti esterne del padiglione.

Sono 180 secondo alcuni e 70 secondo altri, per un'altezza di 1,20, i metri di intonaco solcati dalla scrittura di N.O.F.4.

Iniziava tracciando delle linee a delimitare la parete come fossero pagine. Poi cominciava da sinistra a destra a incidere le sue parole e quando arrivava alla fine della pagina se la parola non entrava la continuava subito sotto alla rovescia e da destra a sinistra.



(Esempio: Tonnellate 2000)

La sua scrittura ricorda i caratteri cuneiformi, in quanto era difficile per lui incidere l'intonaco con la fibbia e spesso doveva passarci più volte. Ciò nonostante riuscirà anche ad eseguire disegni comprensibili.



Nelle sue incisioni (nei suoi scritti a parete) prevalgono le descrizioni di suoi parenti, veri o immaginari.

“Corrazzi Bianchini Annunziata Alta 1,70 nata a Roma Italia il 1928 Bocca stretta Grassa Mora spinacea Naso Y”

Altre sue incisioni si riferiscono a minerali, a missili, bombe e guerre; si riteneva Colonnello dell’astronautica mineraria astrale con cui era in contatto telepatico.

“Uranio Rame Acciaio cristallino Fusione 1927 Lancio 1936 Calata il 2013 Fusione 1928 Calata 2058 Piombo Uranio Nichel Atomizzazione Attiva Monti Stelvio”

Oltre alla sua mastodontica opera muraria Nannetti ha lasciato anche dozzine di cartoline mai recapitate perché, il regolamento del frenocomio lo vietava.

La traduzione dei testi scritti da Nannetti è dovuta alla costanza di Aldo Trafeli un infermiere dell’ospedale psichiatrico che è stato l’unico “amico” di NOF4 altrimenti sempre chiuso in se stesso. E’ stato invece grazie alle fotografie scattate da Pier Nello Manoni che si è potuto conservare la memoria di tutta l’opera. Attualmente, grazie al contributo della Onlus “Inclusione Graffio e Parola”, creata dai figli di Aldo Trafeli e da altri amici, si è potuto staccare una parte del graffito e conservarla nella “Biblioteca Centro Documentazioni Lombroso di Volterra.

E, sempre ultimamente si è scoperto un altro graffito sul passamano di cemento di una scala dell’Ospedale Psichiatrico

Le fotografie in questa sezione risalgono invece al 2003 anni in cui era ancora possibile vedere qualche scritto

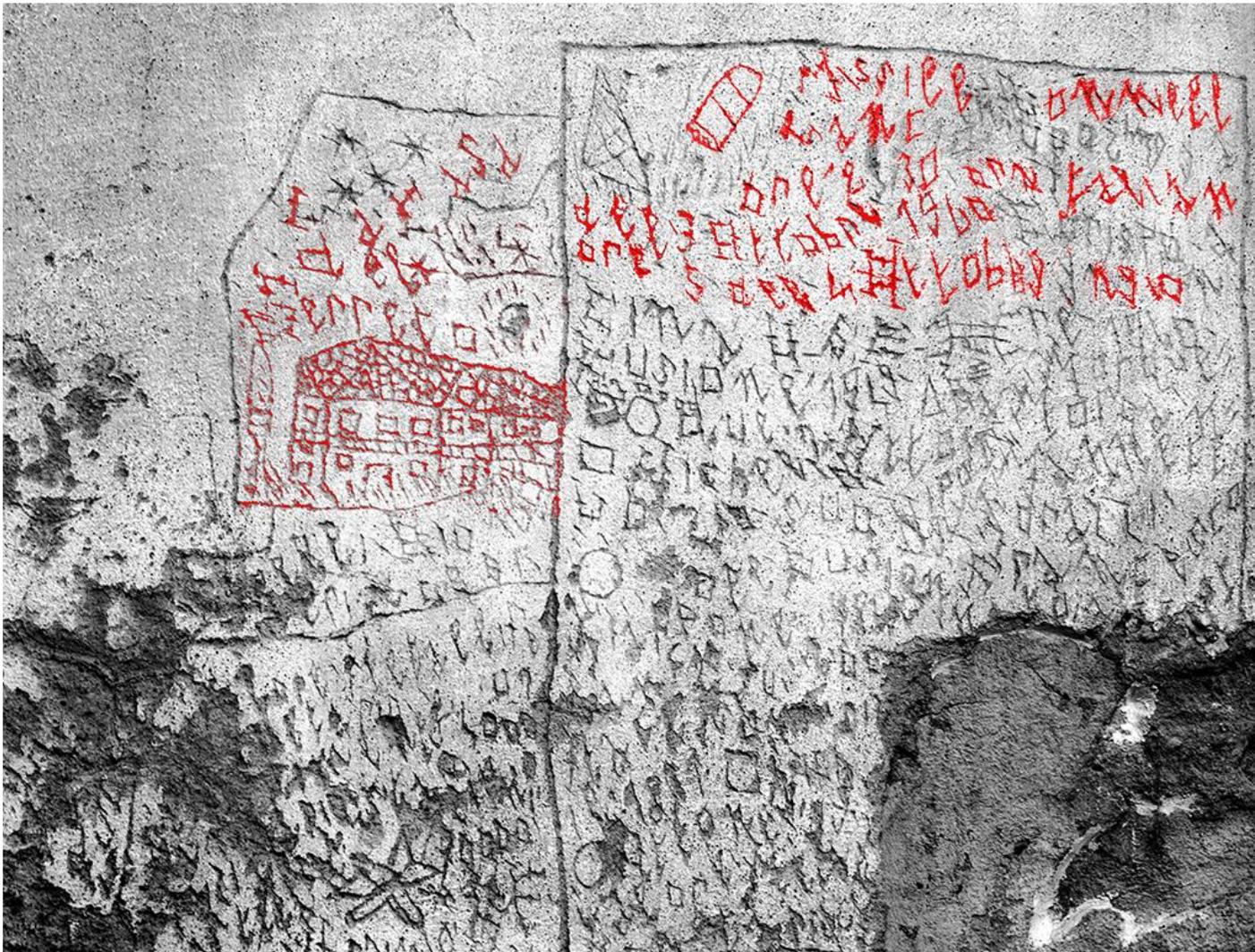


“Ha fatto caso a questi spazi lasciati vuoti sopra la panca? ci stavano seduti tre ricoverati, ogni mattina li portavamo al loro posto, sempre lo stesso tutti i santi giorni, lo si faceva per abitudine, a loro andava bene o meglio per loro non faceva differenza, erano, come si dice, catatonici, non muovevano un dito, non proferivano una parola, stavano seduti sulla panca appoggiando la schiena al muro; ci ha scritto tutto intorno, lui scriveva e loro non battevano ciglio intenti a fissare va a sapere cosa, può riconoscere anche i contorni delle teste, vede? una due tre”



ore 0,1 19,30 13
31 ottobre 1957
1958 - 1959 - 1960 - 1967

Quadrimotore
aeroplano
alle Ande
dagli Appennini



“Vede questa figura, un giorno mi ha detto che è la casa dove è nato, la casa del Cerreto, lo ha anche scritto sotto, L. A., la, C.A.S.A., la casa”

Missile tonnellate 2000
Lancio ore 23,30 ora italiana
dell'ottobre 1960 corrisponde
ore 5 del 4 ottobre 1960
Cina U.S.E.

“Prima di arrivare da noi era stato due anni all'ospedale Forlanini a Roma, nel reparto di ortopedia, sembrerebbe per un problema alla spina dorsale e, ma forse lo hanno tenuto tutto quel tempo perché nessuno sapeva dove metterlo, il Mannetti era una di quelle cose per cui non c'è posto al mondo.”



I Fantasi sono **Fulmidabili**
Dopo la seconda apparizione
Prende **sembianze**
Umane le **ombre** imprimono e si
trasformano
e sono vive



Stella uranio
Fusione Francia
Lancio Urali 1950
Base ore Prussia"

Medico: *Qua cosa voleva dire*

Nannetti *Questo è un barattolo del burro*

Medico: *Un barattolo di burro?*

Nannetti: *Un barattolo del burro. Ponte Gaeta Bracciano e compagni. Un'altra storiella*

Medico: *Ma questo è un paracadute? Questo è un paracadute*

Nannetti: *Questo è un ventaglio da camera*

Medico: *Un ventaglio da camera*

Da due spezzoni audio tratti dal sito de "Il Tirreno" (<http://iltirreno.gelocal.it/pontedera/cronaca/2014/11/26/news/oreste-nannetti-volterra-1.10383260>)



Corazzi fratellastro
Nato alto 1,70 secco
Naso Y bocca stretta



Lancio su Albania

Marrone Ottono
Rame Piombo

Morociclista

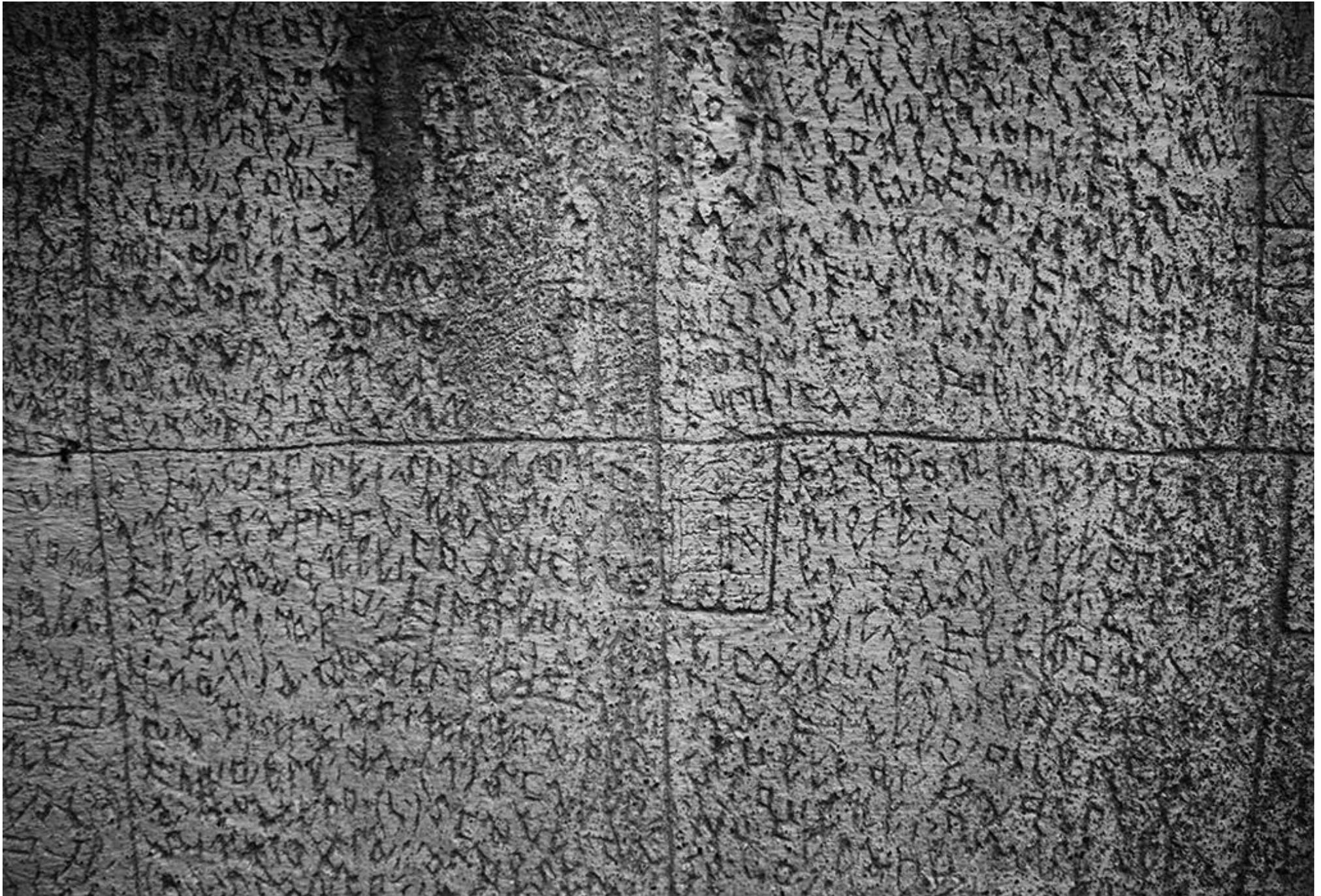
“Ti mando alcune notizie che nel sistema telepatico mi sono arrivate ce vi paiono strane ma sono vere. 1 La Terra sta ferma e gli Astri girano su una parte della Terra. 2 La Donna non ha il Padre, 3 Per Televisione ci sentite ci vedete mediante Quadrante e Radar e nel sistema Telepatico quando sono in collegamento Cannone 120 elettrico.”³

³ Da una cartolina

Le poche scritte rimaste (2010-2013)

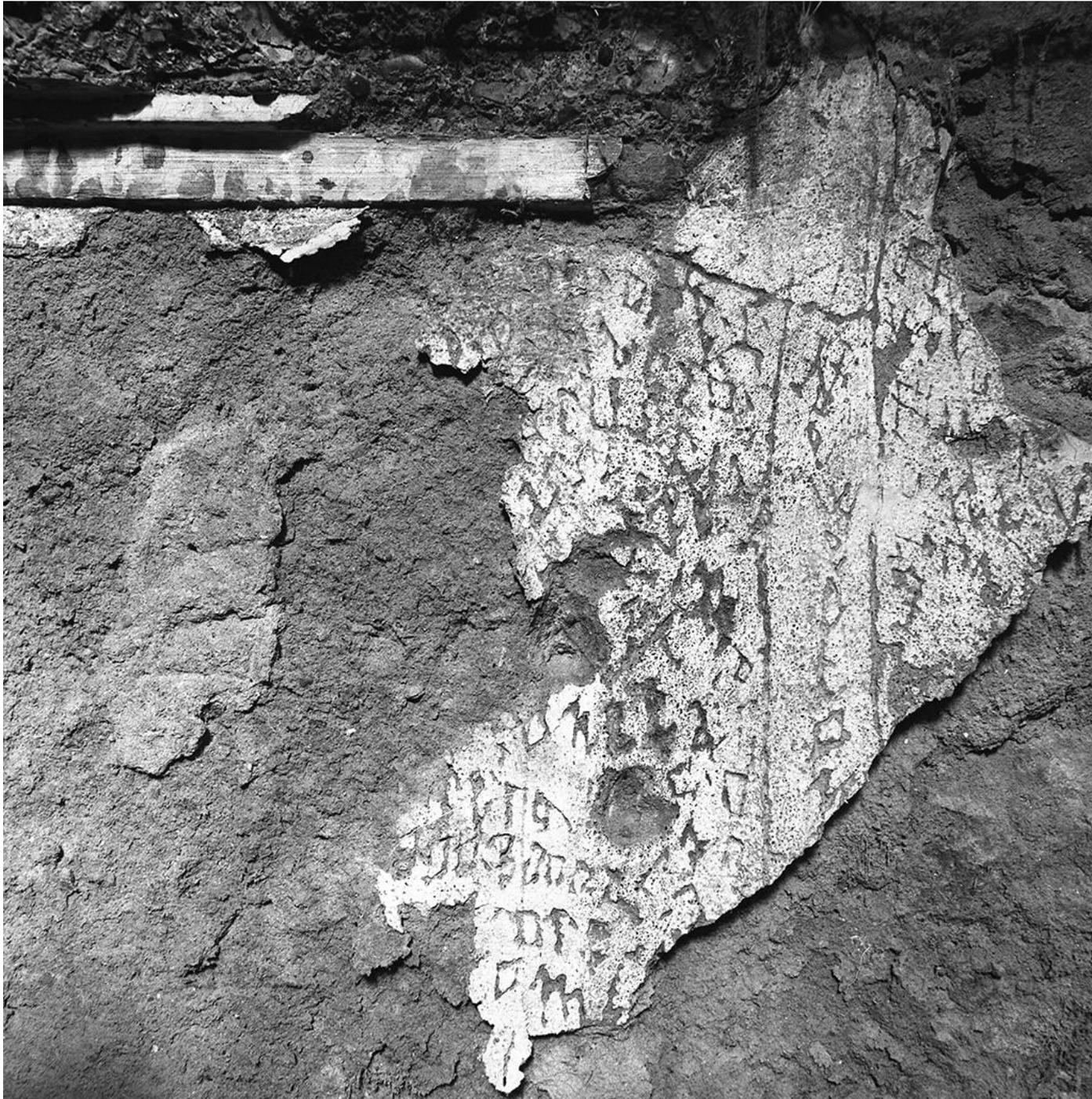






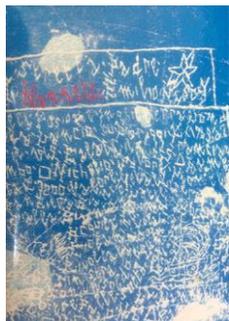












N.O.F.4 Il libro della vita

a cura di Mino Trafeli

Bandecchi & Vivaldi 2016

E' la ristampa anastatica del libro edito nel 1985.

Contiene 61 foto quadrate di cm 9,5 x 9,5 dei graffiti, la traduzione di alcuni di essi e 7 cartoline scritte da Nannetti e mai spedite.

Onlus Inclusione Graffito e Paola



Nannetti

a cura di Lucienne Peiry

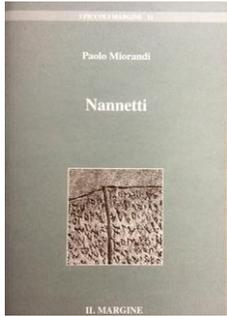
Collection de l'ART BRUT Lausanne 2011

Il libro, molto piu' completo del precedente, e' stato realizzato per la mostra su Nannetti tenutasi a Losanna nel museo dell'Art Brut nel 2011.

Contiene un inserto pieghevole lungo 7 metri con le fotografie dei graffiti in sequenza (altezza 16 cm).

La traduzione dei testi comprensibili e' completa e ben illustrata. Sono presenti anche 4 delle cartoline gia' presenti nel precedente libro.

Completa il tutto il DVD "I graffiti della mente" realizzato da Erika e Pier Nello Manoni e recensito piu' sotto



Nannetti
di Paolo Miorandi
Il Margine 2012

L'autore ha scritto in forma romanzata la vita psichiatrica di Nannetti con le notizie apprese dagli infermieri Aldo Trafeli e Franco Gabellari.



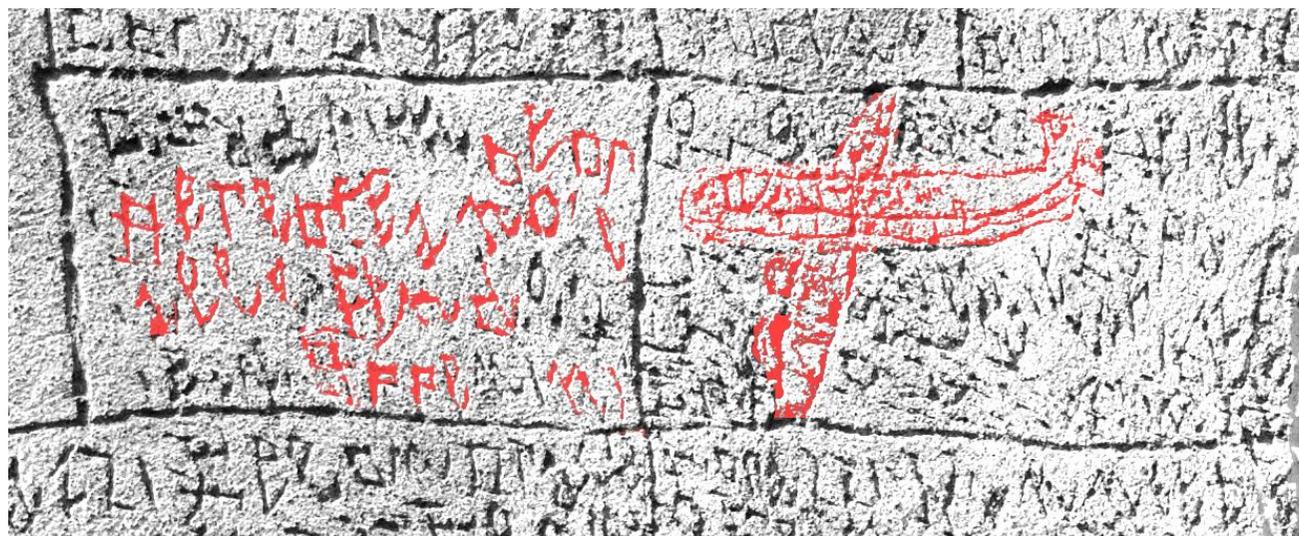
La corrispondenza negata
Epistolario della nave dei folli (1889-1974)
Autori vari
Edizioni del Cerro 2008

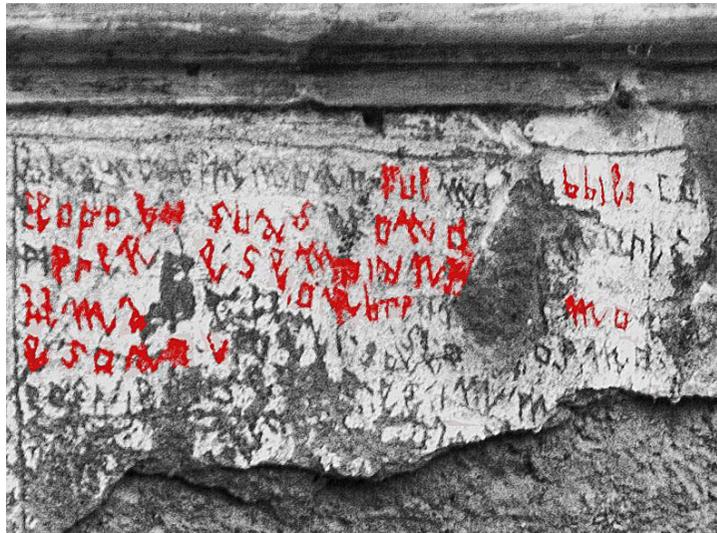
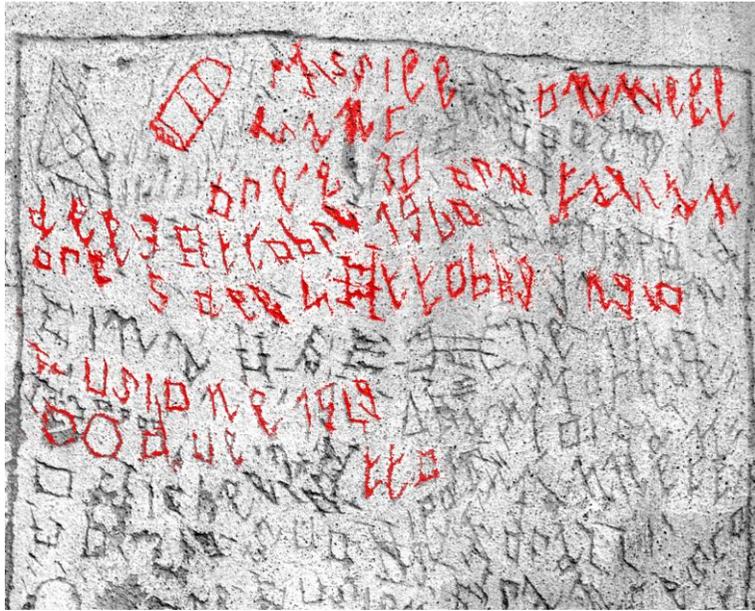
Le lettere scritte e mai spedite dei pazienti dell'Ospedale psichiatrico di Volterra

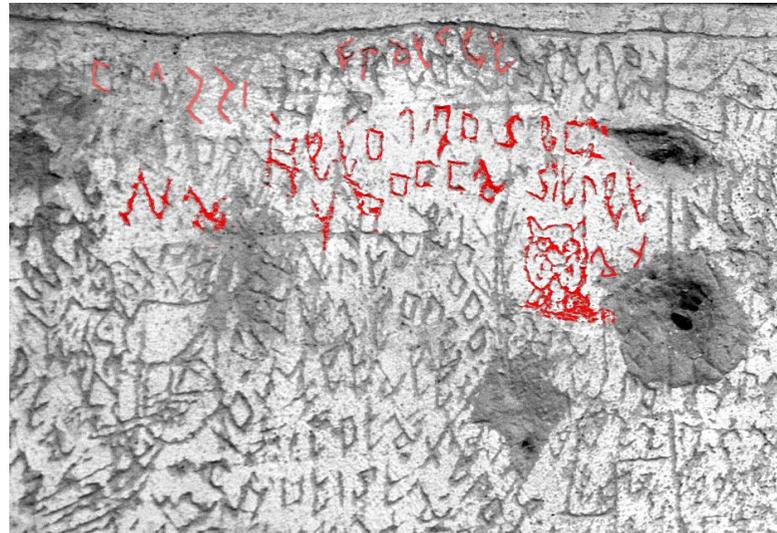
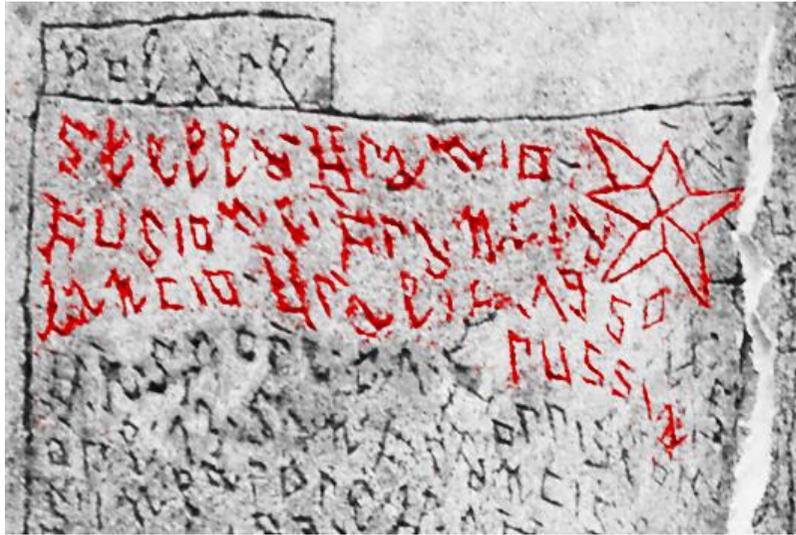


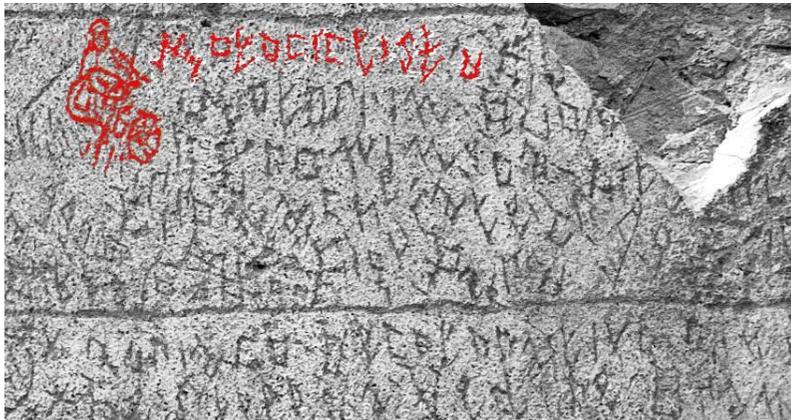
I graffiti della mente
di Erika Manoni e Pier Nello Manoni
Produzione Blue Film 2002

Nel DVD che ha vinto svariati premi si intervallano immagini di com'era il padiglione nel 2001, immagini dei graffiti di Nannetti e il ritratto che di lui fa Aldo Trafeli. Una voce narrante legge brani di cartoline e di graffiti.









Nel 2003 in alcune stanze del padiglione Ferri erano presenti alcune strutture, probabili installazioni di un precedente intervento artistico.



“Sono Materialista e Spiritualista amo il mio essere materiale come stesso perche sono alto ed amabile del mio Spirito Anima Controllata per Telequante e fuori Telestazione in collegamento diretto telepatico l'anni 1955 1956 1957 1958 1959 Vetra portifera scarpa Sci Fibbia”

Hanno collaborato a questo numero:

.
Per le fotografie
Cristiano Antognotti
Sandro Baliani
Michele Greco
Pietromassimo Pasqui
Valeria Spiga

*È possibile liberamente utilizzare e pubblicare non a scopo di lucro i testi, gli articoli o le fotografie contenuti nella rivista a condizione che venga citata la fonte:
"Tratto dalla rivista Lostitaly numero (numero della rivista) in <http://www.lostitaly.it>"*

Questa rivista fa parte del progetto www.lostitaly.it

